



**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 51 comma 4;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32 con il quale, viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;

VISTO l'articolo 1, comma 4 della legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 288 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti prefissati con legge per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per titoli e tipologie, Missioni e Programmi;

VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018 n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;

VISTA la circolare n. 18/2018 prot. n. 52384 del 16.10.2018 dell'Assessorato Regionale dell'Economia Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione- Variazioni di Bilancio- con la quale vengono stabiliti i termini per l'inoltro delle richieste riferite all'esercizio finanziario 2018;

VISTA la nota n. 67379 del 21/12/2018 con la quale l'Area 1 Interdipartimentale della Ragioneria Generale della Regione ha chiesto la variazione compensativa al bilancio regionale per l'esercizio corrente fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato 1.03” Acquisto di beni e Servizi” facente parte della Rubrica 1 Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore ai sensi dell'art. 51, comma 4 del D.Lgs. n.118/2011 in diminuzione dai capitoli 210304 per euro 3.500,00, e dal capitolo 210303 per euro 9.500,00 e in aumento al capitolo 210306 per euro 13.000,00 ;

VISTA la nota n. 67608b.del 27/12/2018 con cui la Ragioneria centrale Economia ha trasmesso, per il seguito di competenza, la sopra citata richiesta esprimendo parere favorevole alla variazione compensativa per l'importo di euro 13.000,00;

RAVVISATA la necessità di dare corso alla richiesta di variazione compensativa per l'anno 2018, anche in deroga ai termini stabiliti dalla circolare n. 18/2018 prot. n. 52384 del 16.10.2018

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, la somma di euro 13.000,00 in aumento della gestione di competenza e del relativo plafond di cassa del capitolo 210306 con la contemporanea riduzione dai capitoli 210304 per euro 3.500,00, e capitolo 210303 per euro 9.500,00 ;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2018 n. 195 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018	Competenza	Cassa
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO		
Missione	1 - Servizi Istituzionali, Generali e i Gestione	
Programma	1 - Organi Istituzionali	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 - Acquisto di beni e servizi	
Missione 1 - Programma 1 di cui ai capitoli:		
(di cui ai capitoli)	-----	-----
210304 Spese per acquisto di libri, riviste e giornali anche su supporto informatico.	- 3.500,00	- 3.500,00
210303 Spese per i consulenti esperti in materie giuridiche, economiche e sociali od attinenti ai compiti di istituto	- 9.500,00	- 9.500,00
210306 Spese per attività di Informazione	+ 13.000,00	+ 13.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 27/12/2018

F.to IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)

F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio